

**ARPAE**  
**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia**  
**dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

|                             |   |
|-----------------------------|---|
| Determinazione dirigenziale | n. DET-AMB-2024-1528 del 15/03/2024   |
| Oggetto                     | Modifica non sostanziale del provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA), adottato ai sensi del D.P.R. 59/2013 da ARPAE AACM con Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2023-3182 del 22/06/2023 (rilasciato dal SUAP del Comune di Bologna con provvedimento Prot. n. 447979 del 03/07/2023) con scadenza di validità in data 02/07/2038, per l'impianto destinato ad attività di manutenzione, rimessaggio autobus e produzione, compressione idrogeno per autotrazione autobus della flotta e sito in Comune di Bologna (BO), via Due Madonne n. 10, intestato alla società TPER SpA. |
| Proposta                    | n. PDET-AMB-2024-1589 del 14/03/2024  |
| Struttura adottante         | Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna  |
| Dirigente adottante         | PATRIZIA VITALI   |

Questo giorno quindici MARZO 2024 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PATRIZIA VITALI, determina quanto segue.

## ARPAE - AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA<sup>1</sup>

### DETERMINA

Oggetto: Modifica non sostanziale del provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA), adottato ai sensi del D.P.R. 59/2013 da ARPAE AACM con Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2023-3182 del 22/06/2023 (rilasciato dal SUAP del Comune di Bologna con provvedimento Prot. n. 447979 del 03/07/2023) con scadenza di validità in data 02/07/2038, per l'impianto destinato ad attività di manutenzione, rimessaggio autobus e produzione, compressione idrogeno per autotrazione autobus della flotta e sito in Comune di Bologna (BO), via Due Madonne n. 10, intestato alla società TPER SpA.

### LA RESPONSABILE

#### AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA

#### Decisione

1. Dispone la **modifica non sostanziale** del provvedimento di **Autorizzazione Unica Ambientale (AUA)<sup>2</sup>** relativo alla società TPER SPA (C.F. 03182161202 e P.IVA 03182161202) per l'impianto destinato ad attività di manutenzione, rimessaggio autobus e produzione, compressione idrogeno per autotrazione autobus della flotta, sito in Comune di Bologna (BO), via Due Madonne n. 10, adottato ai sensi del D.P.R. 59/2013 da ARPAE AACM con Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2023-3182 del 22/06/2023, con scadenza di validità in data 02/07/2038, e rilasciato dal SUAP del Comune di Bologna con provvedimento prot. n. 447979 del 03/07/2023, inerente la **modifica non sostanziale della matrice autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura con aggiornamento dell'Allegato A e della matrice di impatto acustico con aggiornamento dell'Allegato C**.
2. Subordina la validità della vigente Autorizzazione Unica Ambientale al rispetto incondizionato di tutte le

<sup>1</sup> Ai sensi della L.R. 13/2015 a decorrere dal 01/01/2016 le funzioni amministrative della Città Metropolitana di Bologna (precedentemente di competenza della Provincia di Bologna) sono state acquisite da ARPAE-SAC di Bologna, denominata dal 01/01/2019 ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana.

<sup>2</sup> Ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 59/2013 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale.....".

- prescrizioni tecniche, strutturali e gestionali, convogliate negli **Allegati A e C aggiornati** uniti al presente atto, quale parte integrante e sostanziale, pena l'irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie previste dall'ordinamento, con salvezza delle altre sanzioni previste dalla normativa vigente.
3. Conferma la validità di tutti gli altri contenuti e degli effetti del provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale in oggetto del quale il presente atto costituisce modifica ed integrazione e, ad esso, dovrà essere allegato e conservato a cura del Titolare dell'impianto.
  4. Trasmette il presente provvedimento allo Sportello Unico delle Attività Produttive (S.U.A.P.) territorialmente competente per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale<sup>3</sup>.
  5. Dispone che il presente atto venga pubblicato sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione *Amministrazione Trasparente*.
  6. Rammenta che avverso il presente provvedimento unico è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

## Motivazione

- La TPER SPA (C.F. 03182161202 e P.IVA 03182161202) con sede legale in Comune di Bologna (BO), via di Saliceto n. 3, per l'impianto sito in Comune di Bologna (BO), via Due Madonne n. 10, ha presentato, nella persona del delegato da parte del legale rappresentante per la compilazione, la sottoscrizione digitale e la presentazione modalità telematica, ad ARPAE in data 06/11/2023 (PG/2023/188096 e confluito nella **Pratica SINADOC 38580/2023**) la comunicazione di modifica non sostanziale della vigente Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi dell'articolo 6 comma 1 del D.P.R. 59/2013, per le matrici autorizzazione allo scarico in acque superficiali e di impatto acustico, in seguito alla richiesta di realizzazione di un impianto di produzione, compressione di idrogeno per la ricarica degli autobus della flotta, con dichiarazione di prosecuzione senza modifiche delle altre matrici autorizzate.
- La medesima TPER SPA, con nota 13590/2023 del 02/11/2023 e contestualmente alla Domanda di Modifica NON sostanziale di AUA e nelle more di quanto previsto dall'art. 10 della Legge Regionale 15/2013 ha provveduto alla convocazione di una Conferenza dei Servizi al fini dell'approvazione del *“Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica relativo alla realizzazione delle infrastrutture di alimentazione di autobus ad idrogeno (impianto di via Due Madonne n.10)”*, da parte degli Enti competenti e pervenuta agli atti di ARPAE in data 06/11/2023 al PG/2023/188096.
- L'ARPAE-AACM con nota PG/2023/192624 del 14/11/2023 preso atto del procedimento di Conferenza dei

<sup>3</sup> Ai sensi dell'art.4 comma 7 del D.P.R. 59/2013.

Servizi avviato, ha comunicato a TPER SPA ed agli Enti partecipanti alla Conferenza dei Servizi, che l'avvio del procedimento amministrativo di modifica dell'AUA così come richiesto, non potrà essere avviato fino ad avvenuta approvazione del progetto presentato da parte degli Enti coinvolti in CDS, conclusione positiva necessaria alla valutazione ed eventuale rilascio o aggiornamento dei titoli ambientali così come descritti al punto 1 della suddetta decisione.

- TPER SPA, con nota 15787/2023 del 21/12/2023 e pervenuta agli atti di ARPAE in data 21/12/2023 al PG/2023/217838 ha trasmesso il verbale della Seduta conclusiva della Conferenza dei Servizi avvenuta in data 21/12/2023, nel quale si riscontra l'avvenuta approvazione del progetto sopracitato.
- L'ARPAE-AACM con nota PG/2024/1895 del 08/01/2024, preso atto dell'esito positivo della Conferenza dei Servizi, ha comunicato a TPER SPA ed agli Enti competenti l'avvio del procedimento amministrativo relativo alla modifica presentata dell'AUA vigente e contestualmente elenco dei pareri attesi da parte degli Enti necessari al rilascio dei titoli ambientali così come descritti al punto 1 della suddetta decisione.
- L'ARPAE-AACM con nota PG/2024/9691 del 18/01/2024 avendo riscontrato che a causa di un mero errore materiale la documentazione tecnica allegata alla modifica dell'AUA non è stata inviata ad Hera Spa ed al Comune di Bologna, ha provveduto al corretto reinvio rideterminando i tempi per la consegna dei pareri attesi necessari al rilascio dei titoli ambientali così come descritti al punto 1 della suddetta decisione.
- Il Gestore del Servizio Idrico Integrato (società HERA S.p.A.) con nota Prot. n. 16715 del 21/02/2024, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 22/02/2024 al PG/2024/34497, ha trasmesso parere favorevole ad autorizzare nell'ambito dell'AUA la modifica dei titoli ambientali, così come descritti al punto 1 della suddetta decisione, richiesti per l'impianto in oggetto a seguito della modifica impiantistica presentata.
- Il S.U.A.P. con nota Prot. n. 128904 del 01/03/2024, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 04/03/2024 al PG/2024/41437, ha trasmesso parere favorevole ambientale condizionato del Comune di Bologna ad autorizzare nell'ambito dell'AUA la modifica dei titoli ambientali, così come descritti al punto 1 della suddetta decisione, richiesti per l'impianto in oggetto a seguito della modifica impiantistica presentata.
- Il S.U.A.P. con nota del 14/03/2024, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 14/03/2024 al PG/2024/49513, ha trasmesso parere favorevole relativo alla componente acustica condizionato del Comune di Bologna (Prot. n. 67 del 13/03/2024) ad autorizzare nell'ambito dell'AUA la modifica dei titoli ambientali, così come descritti al punto 1 della suddetta decisione, richiesti per l'impianto in oggetto a seguito della modifica impiantistica presentata.
- Il referente AUA di ARPAE-AACM, valutata non sostanziale quanto comunicato, ritenuta esaustiva la documentazione pervenuta, preso atto di quanto dichiarato dalla società in merito alle matrici emissioni in atmosfera e impatto acustico, preso atto che il Comune di Bologna, in regime di silenzio-assenso, non ha segnalato motivi ostativi per gli aspetti urbanistico-edilizi, acquisiti i restanti pareri di competenza e

ritenuto necessario ai sensi dell'articolo 6 comma 1 del D.P.R. 59/2013 aggiornare l'A.U.A. in oggetto, ha provveduto a redigere la proposta di adozione della modifica non sostanziale con aggiornamento degli Allegati A e C del vigente provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale DET-AMB-2023-3182 del 22/06/2023, confermando tutti gli altri contenuti e gli effetti del provvedimento di adozione dell'A.U.A. medesimo, del quale il presente atto costituisce modifica ed integrazione, **compresa la scadenza di validità del provvedimento fissata al 02/07/2038**, ed a quantificare gli oneri tecnico-amministrativi dovuti dal richiedente ad ARPAE<sup>4</sup>. Per il provvedimento in essere **non sono dovuti oneri istruttori** ad ARPAE.

Bologna, data di redazione 14/03/2024

LA RESPONSABILE  
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

***Patrizia Vitali***<sup>5</sup>  
(*determina firmata digitalmente*)

<sup>4</sup> In applicazione della deliberazione del Direttore Generale di ARPAE DEL-2019-55 del 14/05/2019 di approvazione della revisione del tariffario delle prestazioni di ARPAE per il rilascio dei titoli abilitativi in materia ambientale, approvato con D.G.R. 926/2019.

<sup>5</sup> Ai sensi del Codice dell'Amministrazione Digitale vigente ed in virtù della deliberazione del Direttore Generale di ARPAE Emilia-Romagna n. 99/2023 con cui è stato prorogato alla Dott.ssa Patrizia Vitali l'incarico di Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana.

## **Autorizzazione Unica Ambientale**

### **Impianto TPER SPA - DEPOSITO DUE MADONNE**

**Attività di manutenzione, rimessaggio autobus e produzione idrogeno per autotrazione autobus**

**Comune di Bologna (BO), Via Due Madonne n. 10**

#### **ALLEGATO A**

**Matrice scarico di acque reflue in pubblica fognatura di cui al Capo II del Titolo IV della Sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.**

#### **Classificazione degli scarichi**

Scarichi nella pubblica fognatura classificati dal Comune di Bologna, visto il parere Gestore del Servizio Idrico Integrato Hera S.p.A. - Direzione Acqua, “scarico di acque reflue industriali, domestiche e meteoriche di dilavamento”, denominati A-B-C-D ed originati dall’attività di manutenzione, rimessaggio autobus e produzione, compressione idrogeno per autotrazione autobus della flotta.

#### **Prescrizioni**

Si applicano le prescrizioni impartite dal Comune di Bologna, visto anche il parere Gestore del Servizio Idrico Integrato Hera S.p.A.-Direzione Acque Prot. n. 111698 del 29/09/2015, con parere favorevole all'autorizzazione allo scarico nella pubblica fognatura” Prot. 306648 del 06/10/2015<sup>1</sup>.

Nonchè quelle contenute nel parere del Gestore del Servizio Idrico Integrato Hera S.p.A.-Direzione Acque Prot. n. 16715 del 21/02/2024, espresso a seguito della Modifica NON sostanziale dell’AUA vigente (DET-AMB-2023-3182) a seguito dell’installazione presso lo stabilimento di un impianto di produzione, compressione di idrogeno per rifornimento autobus della flotta Tper e del conseguente parere del Comune di Bologna prot.n. 128904 del 01/03/2024. Tali pareri sono riportati nelle pagine successive come parti integranti del presente Allegato A al provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale.

#### **Documentazione di riferimento agli atti di ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana:**

- Documentazione Tecnica Scarichi della precedente AUA agli atti della Città Metropolitana di Bologna (fascicolo 11.19/675/2015), con particolare riferimento a:
- Elaborato “29AGO-EU-A.2-13-rete raccolta-esistente-ver4-Tavola-1” datato Giugno 2011 scala

<sup>1</sup> Pervenuto agli atti della Città Metropolitana di Bologna in data 08/10/2015 al PG n.118141

1:500 (agli atti della Città Metropolitana di Bologna al PG 99657/2015 del 10/08/2015)

- Documentazione Tecnica Scarichi della vigente AUA agli atti di ARPAE (sinadoc n. 39264/2022).
- Documentazione Tecnica Scarichi allegata all'istanza di Modifica NON sostanziale dell'AUA vigente (agli atti di ARPAE in data 06/11/2023 al PG/2023/187067).

-----  
Pratica Sinadoc 38580/2023

Documento redatto in data 14/03/2024

**Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**  
**Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana**

Via San Felice 25 | 40122 Bologna | Tel +39 051 5281586 | PEC [aoobo@cert.arpae.emr.it](mailto:aoobo@cert.arpae.emr.it)

**Sede legale** Via Po 5 | 40139 Bologna | Tel 051 6223811 | PEC [dirgen@cert.arpae.emr.it](mailto:dirgen@cert.arpae.emr.it) | [www.arpae.it](http://www.arpae.it) | P.IVA 04290860370



**Comune di Bologna**

Dipartimento Riqualificazione Urbana

Settore Ambiente ed Energia

U.I. Qualità Ambientale

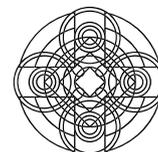
Piazza Liber Paradisus 10

Torre A – piano 7°

40129 Bologna

tel. 051.2193840

fax 051.2193175



Sostenibilità  
**è Bologna**

P.G. N. 306648

DEL 06/10/2015

**OGGETTO:      Parere scarico in fognatura inerente il seguente insediamento:**

➤ **Ditta “TPER S.p.A.” – Via Due Madonne n. 10 (Rif. Procedimento AUA P.G. n. 249941/2015).**

Vista la domanda in oggetto e gli allegati tecnici che della stessa fanno parte integrante, pervenuta a questa Amministrazione, intesa ad ottenere l’Autorizzazione Unica Ambientale con specifico riferimento alla matrice scarico in pubblica fognatura;

Preso atto del parere favorevole espresso da Hera S.p.A. con nota del 29.09.15, Prot. Gen. 111698, e delle prescrizioni in esso contenute;

Visto il D.Lgs. n. 152/06, così come integrato e modificato dal D.P.R. n. 227/11 e dal D.P.R. n. 59/13;

Vista la Deliberazione di Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 1053 del 9.06.03;

Vista la Deliberazione di Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 286 del 14.02.05;

Vista la Deliberazione di Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 1860 del 18.12.06;

Visto il vigente Regolamento del Servizio Idrico Integrato;

Visto l’art. 107 del D. Lgs. n. 267/2000;

Visto l’art. 44 dello Statuto del Comune di Bologna;

Visto l’atto di delega P.G. n. 274182/11;

Visti gli artt. 333, 334, 335, 336 del Regolamento di Igiene per la Tutela della Salute e dell’Ambiente;

#### **SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE**

allo scarico in pubblica fognatura della ditta “TPER S.p.A.”, relativamente all’insediamento sito in via Due Madonne n. 10 – Bologna.

Il presente parere è condizionato al rispetto delle prescrizioni indicate da Hera S.p.A. ed è riferito allo scarico oggetto del procedimento sopracitato; pertanto lo scarico di reflui di diversa origine o defluenti in altro corpo recettore dovrà essere oggetto di nuova domanda di autorizzazione.

Distinti saluti.

*Documento firmato digitalmente da*

IL DIRETTORE

SETTORE AMBIENTE ED ENERGIA

Dr. Roberto Diolaiti



**HERA S.p.A.**

**Direzione Acqua**

Via Razzaboni 80 41122 Modena

tel. 059.407111 fax. 059.407040

[www.gruppohera.it](http://www.gruppohera.it)

Originale PEC

Originale PEC

*Impianti Fognario Depurativi*

*Area Emilia Est*

Bologna, 29 settembre 2015

Prot. gen. 111698

ns. rif. Hera spa Data prot.: 10-08-2015 Num. prot.: 0093539

PA&S numero

**COMUNE DI BOLOGNA**

**Dipartimento Economia e Promozione della Città**

**Settore Attività Produttive e Commercio**

**U.O. Procedimenti Ambientali**

Piazza Liber Paradisus, 10

40129 BOLOGNA BO

**CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA**

**Settore Ambiente - Servizio Tutela Ambientale**

Via San Felice, 25

40122 BOLOGNA BO

**Oggetto: Domanda di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA).**

**Ditta richiedente: "TPER SpA"- Insedimento sito in Via Due Madonne n.10 in Comune di Bologna.**

*Comune di Bologna PG N. 249941/2015 del 10/08/2015*

*Città Metropolitana di Bologna Fascicolo 11.19/675/2015*

*Domanda di AUA per Rinnovo di Autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura di acque reflue industriali, acque meteoriche di dilavamento e acque reflue domestiche scarichi denominati A-B-C-D.*

In merito alla domanda di rinnovo dell'autorizzazione allo scarico di acque reflue in pubblica fognatura presentata dal Signor Bottazzi Andrea in qualità di procuratore della Ditta **"TPER SPA"** con sede legale in Bologna, Via Di Saliceto n°3 inerente l'insediamento denominato **"Deposito Due Madonne"** adibito all'attività di manutenzione e rimessaggio autobus, sito in VIA DUE MADONNE n°10 - Comune di Bologna;

vista la documentazione allegata all'istanza di AUA;

preso atto della dichiarazione che l'impianto / stabilimento / attività di cui sopra non è soggetto alle disposizioni in materia di autorizzazione integrata ambientale (AIA);

preso atto della dichiarazione che non sono intervenuti cambiamenti alla situazione autorizzata dal Comune di Bologna con PG 172902 del 13.07.2012;

verificato dalla documentazione agli atti che l'insediamento di Via Due Madonne, 10 origina acque reflue industriali provenienti dalle attività di lavaggio carrozzerie, telai, pezzi, e dal reparto verniciatura; acque meteoriche di dilavamento coperture e piazzali; acque reflue domestiche provenienti da servizi igienici, mensa, ecc.;

verificato dalla documentazione agli atti che le acque reflue industriali sono trattate in impianto chimico fisico costituito da disoleazione, chiari-flocculazione, filtrazione, prima dell'immissione in pubblica fognatura;

verificato dalla documentazione agli atti che le acque meteoriche di dilavamento sono accumulate in vasca di prima pioggia con trattamento di sedimentazione e separazione oli coalescente prima dell'immissione in pubblica fognatura, e che le acque meteoriche di seconda pioggia sono convogliate in vasca di laminazione con successivo scarico in pubblica fognatura;

preso atto della dichiarazione che il sistema di scolo delle acque meteoriche è totalmente indipendente dal resto della rete fognaria di acque reflue industriali e che svuotamento vasca di laminazione e vasca di prima pioggia non saranno mai effettuate in contemporanea;

**Sede legale:** Viale Carlo Berti Pichat 2/4 40127 Bologna

C.F./Partita IVA Registro Imprese BO 04245520376

Capitale Sociale int. vers. € 1.489.538.745, 00

preso atto della dichiarazione che “non viene installato il dispositivo di intercettazione perché l'impianto di trattamento acque di prima pioggia funziona con pompe idrauliche, quindi spegnendo le pompe si evita lo scarico in pubblica fognatura”;

verificato dalla documentazione presentata che :

- lo scarico terminale denominato “**A**” è formato dalle acque reflue provenienti da rifornimento, pulizia, lavaggio e manutenzione autobus, pretrattate in impianto di depurazione chimico fisico (9.000 mc/anno);
- lo scarico terminale denominato “**B**” è formato dalle acque meteoriche di dilavamento (acque di prima pioggia trattate in impianto di separazione sabbie/oli);
- lo scarico terminale denominato “**C**” è formato dalle acque reflue domestiche (servizi igienici, mensa, ecc.);
- lo scarico terminale denominato “**D**” è formato dalle acque meteoriche di dilavamento (acque di prima pioggia trattate in impianto di separazione sabbie/oli);

considerato che le acque reflue sono immesse in pubblica fognatura afferente al depuratore IDAR della città di Bologna;

visto il Regolamento del Servizio Idrico Integrato;

visto il D.Lgs.152/2006;

visto l'Atto deliberativo di Giunta della Regione Emilia Romagna n.1053 del 9 giugno 2003, recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento;

visto l'Atto deliberativo di Giunta della Regione Emilia Romagna n°286 del 14 febbraio 2005, direttiva concernente la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne;

visto la Delibera di Giunta Regionale n. 1860 del 18 dicembre 2006, linee guida di indirizzo per la gestione acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia in attuazione della Deliberazione G.R. N. 286 del 14/02/2005;

visto il DPR 19 ottobre 2011 n.227, Regolamento per la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale;

si esprime, sulla base degli elementi a disposizione e per quanto di competenza, **PARERE FAVOREVOLE** al rilascio della relativa autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura **CONDIZIONATO** al rispetto delle seguenti prescrizioni e indicazioni:

- **vengono ammesse in pubblica fognatura, oltre alle acque reflue domestiche sempre ammesse nel rispetto del Regolamento del Servizio Idrico Integrato, le acque meteoriche di dilavamento ricadenti sulle aree esterne (da classificarsi “acque di scarico”), e le acque reflue industriali originate dall’attività produttiva;**
- **le acque reflue industriali e le acque meteoriche di dilavamento dovranno subire idoneo trattamento depurativo in conformità alla documentazione presente agli atti e dovranno rispettare, nel punto di scarico, i valori limite previsti dalla tab. 3 dell’allegato 5 alla parte terza del D.Lgs.152/2006 - colonna scarichi in rete fognaria;**
- **le opere di allacciamento alla rete fognaria pubblica dovranno essere conformi alle modalità e prescrizioni contenute nel Regolamento del Servizio Idrico Integrato per quanto concerne tubazioni di collegamento al terminale di recapito, innesto di tali tubazioni, sifone tipo Firenze, valvola di non ritorno / intercettazione, ecc.;**
- **i pozzetti di ispezione e prelievo delle acque di scarico dovranno consentire il posizionamento del campionatore automatico e il prelievo delle acque per caduta; dovranno essere opportunamente indicati con segnaletica visibile e garantire, in qualsiasi momento, le condizioni di accesso ed apertura da parte del personale addetto al controllo;**
- **la Ditta, ad integrazione del sistema di raccolta e trattamento delle acque reflue industriali e delle acque meteoriche di dilavamento, dovrà porre in opera, qualora non già presente, un sistema di emergenza, anche solo manuale (es. paratoia), che consenta di utilizzare le condotte di raccolta delle acque reflue industriali e delle**

- acque meteoriche di dilavamento quale contenimento in caso di sversamento accidentale di sostanze liquide contaminanti;
- documentazione fotografica dei sistemi di intercettazione degli scarichi e dei sistemi di misurazione delle acque reflue scaricate in fognatura dovrà essere inviata alla scrivente Società;
  - i sistemi di trattamento delle acque reflue dovranno essere mantenuti sempre in perfetta efficienza e sottoposti a operazioni di manutenzione e pulizia almeno una volta l'anno;
  - i fanghi derivanti dai trattamenti depurativi e tutti i rifiuti originati dall'attività (oli esausti, ecc.) dovranno essere raccolti in area confinata e conferiti a Ditta autorizzata ai sensi della vigente normativa in materia di smaltimento dei rifiuti. La documentazione comprovante l'avvenuto smaltimento dei rifiuti (formulari e registri) dovrà essere resa disponibile ai controlli del gestore (Hera SpA);
  - lo scarico in pubblica fognatura delle acque meteoriche di prima pioggia dovrà avvenire entro le 48-72 ore successive alla conclusione dell'evento meteorico;
  - adozione di tutte le misure atte ad evitare / contenere il dilavamento delle aree esterne in adempimento ai criteri previsti dall'Atto deliberativo di Giunta della Regione Emilia Romagna n°286 del 14 febbraio 2005;
  - l'Ente gestore, a mezzo di incaricati può, in qualunque momento, effettuare sopralluoghi con eventuale prelievo di campioni di acque reflue e determinazione di quantità delle acque reflue;
  - l'Ente gestore ha la facoltà di sospendere temporaneamente l'autorizzazione in caso di disservizi, guasti o malfunzionamento del servizio fognario - depurativo;
  - la Ditta è obbligata a stipulare con Hera SpA apposito contratto per il servizio di depurazione reflui industriali come previsto dalla Delibera della Regione Emilia Romagna n.1480 del 11/10/2010;
  - il Titolare è tenuto a presentare all'Ente gestore "denuncia annuale" degli scarichi effettuati (entro il 31 gennaio di ogni anno per gli scarichi effettuati nell'anno solare precedente) contenente gli elementi di qualità e quantità delle acque reflue industriali scaricate in fognatura;
  - per il mancato rispetto delle prescrizioni contenute nel parere, Hera si riserva la facoltà di richiedere al Comune la revoca dell'Autorizzazione allo scarico.

Il presente parere è da riferirsi esclusivamente alla documentazione presentata. Ogni modificazione che si intenda apportare all'attività svolta, allo scarico di cui sopra, al sistema di convogliamento delle acque reflue, al sistema di trattamento, al punto di immissione terminale in fognatura, dovrà essere oggetto di nuova domanda di autorizzazione.

Sono fatte salve le eventuali indicazioni e/o prescrizioni espresse da ARPA.

La scrivente Società rimane in attesa di copia dell'autorizzazione rilasciata.

Distinti saluti

Firmata digitalmente

**Responsabile**

**Impianti Fognario Depurativi**

GianNicola Scarcella

Documento conservato negli archivi informatici di Hera S.p.A Direzione Acqua

Documento che se stampato diviene "Copia conforme all'originale informatico, valida a tutti gli effetti di legge, sottoscritto con firma digitale"



**Comune  
di Bologna**

**Comune di Bologna**

UI Attività Produttive e Commercio

## FRONTESPIZIO DEL DOCUMENTO INFORMATICO

### IL PRESENTE MODULO DEVE ESSERE UNITO AL DOCUMENTO ELETTRONICO

#### Dati generali

|                       |                    |
|-----------------------|--------------------|
| Numero / Anno PG :    | <b>128904/2024</b> |
| Data protocollazione: | 01/03/2024         |
| Oggetto :             | Parere SUAP MNS    |
| Numero file:          | <b>1</b>           |

#### Dati specifici

|                 |                      |           |  |
|-----------------|----------------------|-----------|--|
| Nominativo :    | <b>Monzali Fabio</b> |           |  |
| Impresa :       | <b>TPER S.P.A.</b>   |           |  |
| Via             | Civico               | Quartiere |  |
| VIA DUE MADONNE | 10                   | Savena    |  |

#### Documentazione informatica

Nome File : **AUA - PARERE SUAP MNS.pdf.p7m**  
Hash (SHA-256) : 3a2ef7100919d36b19a1914a73a2e671658055bea6fd0d4937263fe491e0ac9f

**Il documento elettronico è firmato digitalmente.**

Da : Pierina Martinelli

Gli originali dei documenti, redatti in formato elettronico, sono conservati a cura del Comune di Bologna secondo normativa vigente.

Il frontespizio è associato alla stampa cartacea o all'invio del documento informatico originale.



COMUNE DI BOLOGNA

Spett.le  
ARPAE AACM

Oggetto: Modifica non sostanziale di AUA vigente – RILASCIO PARERE.

Vista la richiesta di modifica non sostanziale di Autorizzazione Unica Ambientale vigente, per relativa all'attività di manutenzione e rimessaggio autobus nello stabilimento sito in Via Due Madonne, 10 , trasmessa da ARPAE AACM e acquisita con PG n. 768902 del 17/11/2023;

Preso atto che, relativamente allo scarico di acque reflue in pubblica fognatura è pervenuto parere favorevole condizionato espresso dal Gestore del SII HERA S.p.A. con nota prot. 16715 del 21/02/2024

**SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE**

a condizione che siano integralmente rispettate le prescrizioni e condizioni indicate nell'allegato parere tecnico del Gestore del Servizio Idrico Integrato.

Il presente parere è riferito allo scarico oggetto del procedimento di che trattasi; pertanto lo scarico di reflui di diversa origine e defluenti in altro corpo recettore dovrà essere oggetto di nuova domanda di autorizzazione.

Documento firmato digitalmente  
Atto di Incarico PG 99612/2022  
Il Direttore Dott.ssa Pierina Martinelli

IL PRESENTE DOCUMENTO HA VALIDITA' SOLO SE CONSERVATO ED ESIBITO UNITAMENTE AL FRONTESPIZIO, RECANTE IL  
NUMERO DI PROTOCOLLO GENERALE



Sede legale Viale Carlo Berti Pichat 2/4 40127 Bologna  
C.F. / Reg. Imp. BO 04245520376  
Gruppo Iva "Gruppo Hera" P. IVA 03819031208  
Capitale Sociale int. vers. € 1.489.538.745,00

**HERA S.p.A.**  
Direzione Acqua  
Via Razzaboni 80 41122 Modena  
tel. 059.407111 fax. 059.407040  
www.gruppohera.it

Spett.le/Egr.  
COMUNE di BOLOGNA  
Dipartimento Riqualificazione Urbana  
Settore Ambiente ed Energia  
Piazza Liber Paradisus n.10 Torre A  
40129 BOLOGNA BO  
suap@pec.comune.bologna.it

e p.c.  
Spett.le/Egr.  
ARPAE BOLOGNA  
Servizio Autorizzazioni e Concessioni  
VIA SAN FELICE , 25  
40122 BOLOGNA BO  
aobo@cert.arpa.emr.it

Modena, 21 febbraio 2024  
Prot. n. 0016715/24

Asset management  
Pianificazione e sviluppo Asset  
Insediamenti Produttivi, Autorizzazioni allo scarico e  
Omologhe/MM

**OGGETTO: *Parere per modifica sostanziale di autorizzazione unica ambientale - scarico di Acque reflue industriali in fognatura:***

- Rif. pratica Hera n° 9/2024 Richiesta di parere Prot. 5246 del 18/01/2024;
- Rif. pratica SUAP SINADOC n. 38580/2023.

|  |   |
|--|---|
| ▪ Ragione sociale ditta                                    | TPER SPA  |
| ▪ Indirizzo dell'insediamento da cui ha origine lo scarico | VIA DUE MADONNE, 10 - BOLOGNA   |
| ▪ Destinazione d'uso dell'insediamento                     | Autolavaggio Lavaggio e rimessaggio autobus con annesso impianto di produzione, compressione, rifornimento di idrogeno per mezzi a celle combustibili |
| ▪ Portata massima autorizzata                              |   |
| ▪ Tipologia di scarico                                     | Acque reflue industriali  |
| ▪ Ricettore dello scarico                                  | Fognatura mista   |
| ▪ Sistemi di trattamento prima dello scarico               | Sedimentazione e Disoleazione   |
| ▪ Impianto finale di trattamento                           | IMPIANTO DEP. BOLOGNA-IDAR, VIA WILLIAM SHAKESPEARE 29 BOLOGNA  |

L'istanza riguarda la richiesta di modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale - AUA presentata dal Sig. FABIO MONZALI codice fiscale MNZFBA60C31M183F in qualità di procuratore della Ditta "TPER SPA" CF 03182161202 / P. IVA 03182161202 con sede legale in Via Saliceto, 3 a Bologna e struttura operativa sita in comune di Bologna (BO) via Due Madonne, 10 relativa all'attività di Manutenzione e Rimessaggio Autobus (Ateco 45.20.1).

Nello specifico la modifica consiste nell'installazione di un impianto di produzione, compressione, rifornimento di idrogeno per gli autobus della flotta TPER. L'impianto non genera propri scarichi idrici ma la sua realizzazione comporta un lieve ampliamento delle superfici impermeabili soggette al trattamento delle prime piogge e alcune variazioni nello schema fognario interno.

L'acqua utilizzata nel processo elettrolitico deriva dalla rete acquedottistica. Prima dell'elettrolisi l'acqua di rete viene deossigenata (stripping) e addolcita.

L'autorizzazione vigente (DET-AMB-2023-3182) riporta in allegato il parere della Scrivente Società Prot 111698 del 29 settembre 2015. Sulla base di quanto riportato su tale parere, sul sito risultano presenti 4 scarichi così descritti:

Scarico **A**: formato dalle acque reflue provenienti da rifornimento, pulizia, lavaggio e manutenzione autobus, pretrattate in impianto di depurazione chimico fisico (9.000 mc/anno)

Scarico **B**: formato dalle acque meteoriche di dilavamento (acque di prima pioggia trattate in impianto di separazione sabbie/oli)

Scarico **C**: formato dalle acque reflue domestiche (servizi igienici, mensa, ecc.)

Scarico **D**: formato dalle acque meteoriche di dilavamento (acque di prima pioggia trattate in impianto di separazione sabbie/oli)

Le acque reflue sono immesse in pubblica fognatura mista (IDSAP 1087230) e da questa al depuratore di acque reflue di Bologna Idar Via Shakespeare, 29.

si esprime, sulla base degli elementi a disposizione e per quanto di competenza, **PARERE FAVOREVOLE** alla modifica della relativa autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura **CONDIZIONATO** al rispetto delle seguenti prescrizioni e indicazioni:

- 1) vengono ammesse in pubblica fognatura le acque reflue industriali derivanti dal trattamento di prima pioggia a servizio dell'area di produzione e rifornimento di idrogeno;

Si richiede inoltre:

-di produrre una **planimetria della rete idrica per l'intero sito**, sottoscritta da tecnico abilitato, evidenziando con colori differenti e tratto il tracciato delle reti fognarie interne dell'insediamento con particolare riferimento a:

- acque reflue domestiche;
- acque reflue derivanti dall'attività produttiva;
- acque meteoriche ricadenti su piazzali e coperture;

con colorazione e tratteggio che ne consentano una corretta identificazione e con indicazione, se disponibile, della sezione delle condotte;

indicazione del/i punto/i di misurazione e campionamento delle acque reflue;

esatta indicazione della localizzazione del/i punto/i di immissione dello scarico in questione nel corpo ricettore;

il progetto in pianta e sezione del/i pozzetto/i di campionamento;

-Le acque reflue (concentrato) dell'impianto di addolcimento dell'acqua destinata alla produzione di idrogeno dovranno essere smaltite come rifiuto liquido. Qualora il richiedente valutasse di convogliarle in fognatura dovrà presentare una modifica di AUA per la matrice scarichi idrici.

**Di indicare in quale degli scarichi riferibili a impianti di prima pioggia (B o D) recapita l'unità di prima pioggia a servizio dell'area dell'impianto di rifornimento di idrogeno.**

- 2) le acque reflue provenienti dal sistema di prima pioggia dovranno subire idoneo trattamento depurativo in conformità alla documentazione agli atti e dovranno rispettare i valori limite previsti dalla tab. 3 dell'allegato 5 alla parte terza del D. Lgs. 152/2006 - colonna scarichi in rete fognaria;
- 3) le opere di allacciamento alla rete fognaria pubblica dovranno essere conformi alle modalità e prescrizioni contenute nel Regolamento del Servizio idrico Integrato per quanto concerne:
  - tubazioni di collegamento al terminale di recapito;
  - innesto di tali tubazioni;

- sifone tipo Firenze;
  - valvola di non ritorno / intercettazione;
- 4) i pozzetti di ispezione e prelievo delle acque reflue dovranno essere conformi allo schema tipo di cui al Regolamento del Servizio Idrico Integrato - Allegato 2 e dovranno consentire;
    - il prelievo delle acque per caduta;
    - il posizionamento del sistema di prelievo per campionatore automatico;
    - dovranno essere opportunamente indicati con segnaletica visibile;
    - garantire, in qualsiasi momento, le condizioni di accesso ed apertura da parte del personale addetto al controllo;
  - 5) lo scarico in pubblica fognatura delle acque meteoriche di prima pioggia dovrà avvenire entro le 48-72 ore successive alla conclusione dell'evento meteorico e lo scarico delle seconde piogge dalla laminazione non deve essere effettuato in contemporanea.
  - 6) qualora non presente è prescritta l'installazione di un dispositivo di intercettazione (saracinesca o valvola, anche di tipo manuale) per l'eventuale chiusura dello scarico di acque reflue in caso di criticità;
  - 7) le acque reflue di natura diversa dalle acque reflue domestiche/acque meteoriche non contaminate e tutti i rifiuti originati dall'attività svolta nell'insediamento dovranno essere raccolti e conferiti a Ditta autorizzata nel rispetto della vigente normativa in materia di smaltimento dei rifiuti;
  - 8) i sistemi di trattamento delle acque reflue dovranno essere mantenuti sempre in perfetta efficienza e sottoposti a operazioni di manutenzione e pulizia almeno una volta l'anno;
  - 9) i rifiuti in attesa di essere smaltiti, se conservati in area esterna, dovranno essere posizionati sotto copertura o in contenitori dotati di coperchio;
  - 10) i fanghi derivanti dai trattamenti depurativi e tutti i rifiuti originati dall'attività dovranno essere raccolti in area protetta e conferiti a Ditta autorizzata ai sensi della vigente normativa in materia di smaltimento dei rifiuti.  
La documentazione comprovante l'avvenuto smaltimento dei rifiuti (formulari e registri) dovrà essere resa disponibile ai controlli del gestore (Hera SpA);
  - 11) l'Ente gestore, a mezzo di incaricati può, in qualunque momento, effettuare sopralluoghi con eventuale prelievo di campioni di acque reflue e determinazione di quantità delle acque reflue;
  - 12) la Ditta è obbligata a stipulare con Hera SpA apposito contratto per il servizio di depurazione reflui industriali come previsto dalla Delibera della Regione Emilia-Romagna n.1480 del 11/10/2010;
  - 13) Hera SpA provvederà ad inviare alla Ditta, specifica comunicazione per la sottoscrizione del suddetto contratto che dovrà avvenire, da parte del titolare dello scarico o del legale rappresentante della Ditta, entro 15 giorni lavorativi dalla data di ricevimento della stessa;
  - 14) il Titolare è tenuto a presentare all'Ente gestore "denuncia annuale" degli scarichi effettuati (entro il 31 gennaio di ogni anno per gli scarichi effettuati nell'anno solare precedente) contenente gli elementi di qualità e quantità delle acque reflue industriali scaricate in fognatura;
  - 15) per il mancato rispetto delle prescrizioni contenute nel parere, Hera si riserva la facoltà di richiedere all'Ente emittitore/Comune la revoca dell'Autorizzazione allo scarico;
  - 16) **Prescrizioni su documentazione e installazione.**  
La documentazione cartografica richiesta dovrà essere trasmessa, entro 90 giorni dall'emissione dell'atto autorizzativo, a mezzo p.e.c. al seguente indirizzo:  
heraspadirezioneacqua@pec.gruppohera.it;
  - 17) **Qualora non presente, è prescritta l'installazione di idoneo strumento di misura della portata sullo scarico dell'impianto di trattamento dei reflui di tipo produttivo**, entro 90 giorni dal rilascio dell'atto autorizzativo e comunque non oltre il 30 giugno 2024.  
È richiesta la trasmissione della documentazione fotografica comprovante l'installazione del sistema di misura dello scarico produttivo, nonché delle caratteristiche tecniche/note informative relative all'apparecchiatura, che dovranno essere trasmesse, a mezzo p.e.c. al seguente indirizzo:  
heraspadirezioneacqua@pec.gruppohera.it.
  - 18) In virtù delle caratteristiche dell'impianto di trattamento sito a monte del punto di campionamento e controllo, il prelievo potrà essere effettuato anche con modalità di tipo istantaneo durante il periodo di attivazione dello scarico;

Il presente parere è da riferirsi esclusivamente alla documentazione presentata.

Ogni modificazione che si intenda apportare:

- all'attività svolta;
- allo scarico di cui sopra;
- al sistema di convogliamento delle acque reflue;
- al sistema di trattamento;
- al punto di immissione terminale in fognatura;

- al legale rappresentante della Ditta;  
dovrà essere oggetto di nuova domanda di autorizzazione.

Sono fatte salve le eventuali indicazioni e/o prescrizioni espresse da ARPA.

La scrivente Società rimane in attesa di copia dell'autorizzazione rilasciata.

Referente per la presente pratica è **Michele Marcosignori**, presso la sede HERA SpA di Imola, via C.Casalegno 1, Tel : **335 7861388**, indirizzo di posta elettronica : **michele.marcosignori@gruppohera.it**

In adempimento a quanto previsto dal Regolamento del Servizio Idrico Integrato, Sezione C - Articolo 62, approvato dall'Assemblea dell'Agenzia di ambito per i servizi pubblici di Bologna in data 23/05/2007 e successivamente in data 28/05/2008, il gestore Hera SpA emetterà fattura intestata al richiedente l'autorizzazione per il pagamento degli oneri di istruttoria per il rilascio del parere relativo all'autorizzazione allo scarico di acque reflue in fognatura. Si ricorda che il pagamento dovrà essere effettuato solo dopo il ricevimento di fattura da parte di Hera SpA.

Cordiali saluti

Firmata digitalmente

**Operations Idrico**

**Responsabile Area Bologna**

*Dott. Ing. Paolo Gelli*

## **Autorizzazione Unica Ambientale**

### **Impianto TPER SPA - DEPOSITO DUE MADONNE**

**Attività di manutenzione, rimessaggio autobus e produzione idrogeno per autotrazione autobus**

**Comune di Bologna (BO), Via Due Madonne n. 10**

#### **ALLEGATO C**

**Matrice impatto acustico di cui all'art. 8 comma 4 o comma 6 della Legge 447/1995 e ss.mm.ii.**

#### **Esiti della valutazione**

- Vista la documentazione di impatto acustico presentata dalla società TPER Spa ai sensi dell'art. 4 comma 2) del D.P.R. 227/2011 per l'attività di manutenzione, rimessaggio autobus e produzione idrogeno per autotrazione autobus.
- Visto il nulla osta acustico del Comune di Bologna-Settore transizione ecologica e ufficio Clima con nota Prot. Uff. n. 67 del 13/03/2024, che non ravvisa motivi ostativi al rilascio della modifica non sostanziale dell'AUA

#### **Prescrizioni**

1. Si applicano le prescrizioni acustiche impartite dal Comune di Bologna, con nulla osta acustico Prot. Uff. n. 67 del 13/03/2024 (pervenuto agli atti di ARPAE-AACM in data 14/03/2024 al PG/2024/49513) che si devono intendere aggiuntive di quelle già espresse con precedente Prot.Uff. n. 86 del 16/11/2015 inviato dal ASUAP del Comune di Bologna con prot.n. 155483 del 04/05/2023 (pervenuto agli atti di ARPAE-AACM in data 04/05/2023 al PG/2023/77401). Tali pareri/nulla osta sono riportati nelle pagine successive come parti integranti del presente Allegato C al provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale.
2. La società Titolare dell'impianto, in caso di variazione della situazione vigente al rilascio dell'AUA, dovrà provvedere agli obblighi normativi ai sensi della L. 447/1995 e ss.mm.ii. e/o la relativa comunicazione nel rispetto di quanto disposto dall'art. 4 del D.P.R. 227/2011 in materia di semplificazione amministrativa per la matrice di impatto acustico.
3. Gli adempimenti prescritti al precedente punto 2 dovranno comunque essere assolti in sede di richiesta di rinnovo dell'Autorizzazione Unica Ambientale.

- Documentazione Tecnica Acustica della vigente AUA agli atti di ARPAE (sinadoc n. 39264/2022).
- Documentazione Tecnica Acustica allegata all'istanza di Modifica NON sostanziale dell'AUA vigente (agli atti di ARPAE in data 06/11/2023 al PG/2023/187067).

-----  
Pratica Sinadoc 38580/2023

Documento redatto in data 14/03/2024

**Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**  
**Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana**

Via San Felice 25 | 40122 Bologna | Tel +39 051 5281586 | PEC [aoobo@cert.arpa.emr.it](mailto:aoobo@cert.arpa.emr.it)

**Sede legale** Via Po 5 | 40139 Bologna | Tel 051 6223811 | PEC [dirgen@cert.arpa.emr.it](mailto:dirgen@cert.arpa.emr.it) | [www.arpae.it](http://www.arpae.it) | P.IVA 04290860370

*Bologna, data protocollo*

*Alla cortese attenzione di:*

**Pierina Martinelli**

Direttore Settore Economia

Piazza Liber Paradisus n. 10, Torre A  
40129 - Bologna

**Oggetto:** Rif. PG 804780/2022 - Procedimento ordinario ai sensi del DPR 160/2010 coordinato con DPR 59/2013 - Richiesta di modifica sostanziale dell'AUA da parte di TPER Spa per il deposito Due Madonne.

**Contributo istruttorio in merito alla componente acustica.**

Con PG 47165/2023 è stata trasmessa da codesto Sportello la documentazione predisposta da TPER Spa in merito alla richiesta di modifica sostanziale dell'AUA riguardante il deposito di via Due Madonne n. 10.

Tale documentazione comprende, a seguito della richiesta di integrazioni avanzata da Arpae AACM in data 19.12.2022, la "Dichiarazione di atto notorio in materia acustica" firmata da tecnico competente in materia dove sono riportati gli esiti delle indagini strumentali condotte a distanze progressive dal punto di emissione in atmosfera E95 (impianto di estrazione dei gas di scarico degli autobus), oggetto della modifica sostanziale di AUA.

In funzione di tali esiti ne viene dichiarata la trascurabilità acustica nei confronti dei ricettori esterni.

Preso atto delle misure acustiche condotte e di quanto dichiarato dal tecnico competente in materia, relativamente alla componente acustica nulla osta al rilascio della modifica sostanziale in oggetto.

Dipartimento urbanistica, casa, ambiente e patrimonio

Settore transizione ecologica e ufficio clima

Unità intermedia valutazioni ambientali e clima

Piazza Liber Paradisus 10

Torre A - piano 7°

40129 Bologna

In riferimento alla richiesta di informazioni avanzata dall'Agenzia all'Amministrazione comunale, allo scrivente Settore non risulta presentato il monitoraggio acustico dei depositi TPER Spa richiamato nell'Allegato C della determina di AUA vigente.

Si coglie l'occasione per porgere cordiali saluti.

La Responsabile

Ing. Lara Dal Pozzo

Documento firmato digitalmente  
ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.

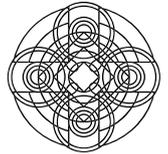


**Comune di Bologna**

Dipartimento Riqualificazione Urbana

Settore Ambiente ed Energia  
U.I. Qualità Ambientale

Piazza Liber Paradisus 10  
Torre A – piano 7°  
40129 Bologna  
tel. 051.2193840  
fax 051.2193175



Sostenibilità  
**è Bologna**

|  |   |
|--|---|
| <p>PARERI<br/>SETTORE AMBIENTE ED ENERGIA<br/>PROT.UFF. N..... <b>86</b>.....<br/>del.....<b>16/11/2015</b>.....</p> | <p>Alla c. a. :<br/><b>Settore Attività Produttive e Commercio</b><br/>Sede</p> |
|--|---|

Bologna, 16.11.2015

**Oggetto:** P.G. N. 249941/2015. RICHIESTA AUA MATRICE RI NNOVO AUTORIZZAZIONE SCARICO E COMUNICAZIONE RE LATIVA A EMISSIONI IN ATMOSFERA E IMPATTO ACUS TICO PER ATTIVITÀ SITA IN VIA DUE MADONNE N. 10.

**Espressione di parere relativamente alla componente acustica.**

In riferimento all'oggetto, si prende atto dell'auto-certificazione del richiedente l'autorizzazione, con cui attesta che non sono sopravvenute modifiche al deposito rispetto a quanto già autorizzato.

Si precisa che nel 2011 l'Azienda TPER ha presentato un Piano di risanamento acustico (ai sensi del DMA 29.11.2000) dei propri depositi, nell'ambito dei quali sono state dimensionate delle opere di mitigazione acustica e valutate delle azioni gestionali (rinnovo parco mezzi) finalizzate a garantire la compatibilità acustica verso i ricettori esterni impattati dallo stesso.

Il Piano, ai sensi del comma d3 dell'art. 2 del decreto succitato, è da intendersi approvato.

Per quanto riguarda il deposito in oggetto, le opere di mitigazione (barriere acustiche e terrapieno) implementate nel Piano di risanamento sono state realizzate.

Al fine di tutelare i ricettori dalle immissioni sonore provenienti dal deposito (anche in relazione alle fasi di accensione e riscaldamento dei mezzi) dovrà essere proseguito il rinnovo del parco mezzi.

In base alle informazioni contenute nel Piano di risanamento, il deposito in oggetto - tenendo conto delle opere e fatto salvo il progressivo rinnovo del parco veicolare con mezzi meno rumorosi - può essere considerato come attività con emissioni di rumore non superiori ai limiti comunali (ai sensi del DPR 227/11, art. 4, comma 2).

Nel Piano di risanamento era contemplata l'esecuzione di un monitoraggio acustico, che però non è stato effettuato o trasmesso all'Amministrazione comunale. La scrivente Unità provvederà pertanto ad inoltrare opportuna comunicazione all'Azienda per sollecitare l'esecuzione di detto monitoraggio acustico.

Cordiali saluti

Il Direttore  
Settore Ambiente ed Energia  
Dott. Roberto Diolaiti  
(documento firmato digitalmente)

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**

PROT. UFF. N. **67**  
del 13.03.2024

*Alla cortese attenzione di:*

**Pierina Martinelli**

Direttore Settore Economia

Piazza Liber Paradisus n. 10, Torre A

40129 - Bologna

PEC: [suapaccessunitario@pec.comune.bologna.it](mailto:suapaccessunitario@pec.comune.bologna.it)

*E, per conoscenza:*

**Siro Albertini**

Arpae AACM - Unità AUA ed Acque reflue

via San Felice n. 25

40122 - Bologna

PEC: [aoobo@cert.arpa.emr.it](mailto:aoobo@cert.arpa.emr.it)

**Oggetto:** PG 804780/2022 - Emissioni in atmosfera per gli stabilimenti ai sensi dell'art. 269 - D.Lgs 152/2006 - Richiesta di autorizzazione per una nuova emissione analoga ad altre già autorizzate da AUA vigente.

**Contributo istruttorio in merito alla componente acustica.**

In riferimento all'oggetto è stata trasmessa, da codesto Sportello, la comunicazione con cui Arpae AACM chiede al Comune di Bologna il nulla osta ai fini acustici in merito alla domanda di "Modifica non sostanziale della vigente AUA DET-AMB-2023-3182" presentata dalla Società TPER al SUAPER della Regione Emilia-Romagna in data 06.11.2023.

L'istanza di modifica non sostanziale riguarda la realizzazione di un impianto per la produzione e l'erogazione di idrogeno destinato all'alimentazione dei bus elettrici presso il deposito di via Due Madonne, il cui progetto di fattibilità tecnica ed economica è stato approvato dalla Conferenza dei Servizi indetta da TPER, in data 03.11.2023, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 14-bis della Legge 241/1990, all'art. 13 del D.L. 76/2020 e all'art. 48 comma 5 del D.L. 77/2021.

---

Dipartimento urbanistica, casa, ambiente e patrimonio

Settore transizione ecologica e ufficio clima  
Unità intermedia valutazioni ambientali e clima

Piazza Liber Paradisus 10  
Torre A – piano 7°  
40129 Bologna

Il nuovo impianto sarà ubicato nella parte nord dell'area del deposito e prevederà, oltre all'impianto vero e proprio (con le relative baie di carico, locali destinati agli impianti tecnici e compressori, sistemi di stoccaggio, ecc.), anche l'allargamento del piazzale e la realizzazione di una vasca idrica antincendio e di una barriera acustica.



Planimetria tratta dalla Relazione tecnica descrittiva (il nord è rivolto a sinistra)

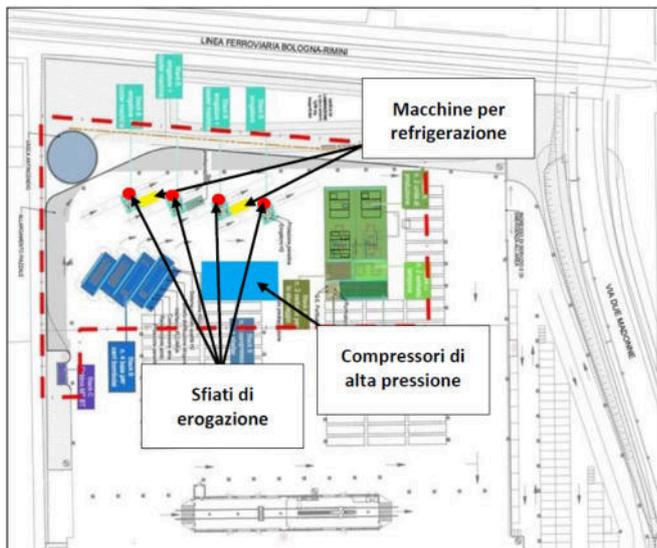
La componente acustica è stata valutata all'interno della Doima (elaborato DM-AMB-REL-02-A, datato 15.09.2023) redatta da tecnico competente in materia ai sensi della Legge 447/1995.

In essa sono contenuti gli esiti di una modellazione, condotta attraverso il modello previsionale IMMI tarato su delle misure di traffico/rumore svolte nel 2021 e nel 2023, tramite il quale è stato ricostruito il clima acustico attuale dell'area e simulato lo scenario futuro.

Nello stato attuale sono state inserite le sorgenti stradali e quella ferroviaria, nonché le sorgenti acusticamente significative presenti all'interno del deposito TPER (officina, area riscaldamento), compresa la viabilità interna. In base a quanto precisato nella Doima è stata considerata, non nella taratura del modello ma come sorgente rientrante nello stato attuale, anche la cabina tecnologica, non ancora realizzata, per la ricarica notturna degli E-bus.

Nello scenario futuro sono state aggiunte, a quanto sopra descritto, le sorgenti acusticamente significative previste dal nuovo impianto per la produzione/erogazione di idrogeno, costituite dai compressori di alta pressione (Lw 89,8 dBA), dalle macchine per la refrigerazione (Lw 89,0 dBA) e dagli sfiati di erogazione (Lw 69,2 dBA). Le sorgenti sonore di progetto sono state implementate considerando, cautelativamente, il loro contemporaneo funzionamento nell'arco delle 24 ore.

Il progetto prevede inoltre, sul lato nord dell'area occupata dall'impianto, la realizzazione di una barriera acustica alta 2,5 metri (linea azzurra nella figura a destra).



*Nuove sorgenti di rumore*



*Ricettori indagati e barriera acustica di progetto*

Per entrambi gli scenari (stato attuale e scenario futuro) è stato valutato l'impatto acustico delle sorgenti interne al deposito nei confronti dei ricettori esterni in riferimento ai:

- limiti assoluti, calcolati sui livelli medi diurno/notturno ottenuti considerando sia il traffico veicolare, sia quello ferroviario;
- limiti differenziali, in cui il contributo delle sorgenti disturbanti TPER è stato valutato sui livelli di rumore residuo diurno/notturno riferiti all'ora di morbida del traffico veicolare e senza considerare il rumore ferroviario.

Nelle verifiche è stato considerato anche il comparto ex-Caserma Perotti, ubicato ad ovest del deposito, il quale sarà oggetto di un intervento di ristrutturazione urbanistica. Non essendo stato ancora presentato il progetto riguardante la porzione nord del comparto, in cui saranno insediati degli usi residenziali, nella Doima sono stati considerati - in via cautelativa - dei bersagli in facciata agli attuali edifici della caserma collocati lungo il confine con il deposito.

Per entrambi gli scenari è stato verificato che il contributo delle sorgenti TPER è tale da:

- non alterare in modo significativo i livelli medi diurni/notturni;
- generare degli incrementi differenziali, calcolati sui minimi livelli di rumore residuo, inferiori ai limiti normativi.

Entrando nel dettaglio dello scenario futuro, in facciata ai ricettori indagati è calcolato un livello massimo indotto dalle sole sorgenti disturbanti interne al deposito TPER pari a:

- 42,4/42,2 dBA (ric. 4) per i ricettori residenziali a nord della linea ferroviaria;
- 48,1/47,8 dBA (ric. 7) per i ricettori ad ovest del deposito (ex-Caserma Perotti);
- 40,9/39,2 dBA (ric. 12) per i ricettori residenziali ad est del deposito.

Viene segnalata una situazione al limite per un bersaglio interno all'ex-Caserma Perotti (ric. 7), con un incremento differenziale di 3 dBA notturni pari al limite normativo, che viene però ritenuta non problematica dato che le nuove residenze dovrebbero sorgere più distanti rispetto agli attuali edifici. Sarà cura degli attuatori del nuovo comparto, sulla base dell'effettivo progetto dei nuovi edifici residenziali, verificarne la compatibilità anche in riferimento alle nuove sorgenti introdotte nell'ambito della presente AUA.

Si evidenzia un refuso nella tabella 5.7 (pagina 32) relativa alla verifica dei limiti differenziali nello stato attuale, nella quale i valori di due colonne (livelli notturni di rumore residuo, livelli diurni degli impianti) sono stati invertiti.

L'analoga tabella 6.3 (pagina 41), riferita allo scenario futuro, risulta invece corretta.

Facendo seguito a quanto richiesto da Arpa AACM, che chiede al Comune di Bologna il nulla osta ai soli fini acustici, tenuto conto delle informazioni e delle elaborazioni previsionali contenute nella Doima datata 15.09.2023, in funzione delle quali il tecnico competente in materia dichiara la compatibilità acustica del nuovo impianto di produzione/erogazione dell'idrogeno, lo scrivente Settore non ravvisa elementi ostativi al rilascio della modifica non sostanziale in oggetto.

Cordiali saluti,

La Responsabile

Ing. Lara Dal Pozzo

*Documento firmato digitalmente  
ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.*

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**